



CODICE DI CONDOTTA

L'Associazione Tutor Italia è un'Associazione di Categoria istituita in base alla legge 4/2013. In conformità alla normativa intende qualificare i servizi professionali dei Tutor Professionisti inseriti nell' "Registro Tutor Italia."

L'Associazione Tutor Italia, inoltre, è chiamata a garantire la tutela del cittadino, degli utenti e dei consumatori. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge del 14 gennaio 2013, n°4 - Disposizioni in materia di professioni non organizzate - l'Associazione Tutor Italia ha attivato lo "Sportello per il cittadino-consumatore" al quale ci si può rivolgere in caso di controversie con i singoli Professionisti, ai sensi dell'articolo 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo del 6 settembre 2005, n. 206.

Ogni Socio iscritto all'Associazione Tutor Italia si impegna ad operare nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 4, sottoscrivendo e accettando i Regolamenti interni, la Carta dei Valori, il Codice di Condotta, il Codice Etico e Deontologico e le Norme di Comunicazione dell'Associazione Tutor Italia.

Premessa

Il Codice di Condotta è il documento fondamentale sul quale si reggono le fondamenta morali, professionali e deontologiche di tutti i Tutor Professionisti che appartengono all'Associazione Tutor Italia.

Il Codice di Condotta dell'Associazione Tutor Italia promuove forme di garanzia a tutela dell'Utente recependo la normativa del Codice del Consumo in materia di "Condotta Professionale". Il Codice di Condotta è stato redatto dai Soci Tutor-Fondatori, valutato dal Comitato Scientifico, ed è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2021.

L'Assemblea fondativa ha accettato i contenuti, le prescrizioni e i dettami comportamentali dei Tutor reputandoli pienamente soddisfacenti rispetto ad una "corretta pratica del Tutoring professionale". Il Codice di Condotta dei Tutor viene sottoscritto ed accettato integralmente da tutti i Soci dell'Associazione Tutor Italia.

FILOSOFIA DI TUTORING

a) Il Tutoring è una metodologia di supporto, di coordinamento dell'attività educativa, didattica, una partnership (tra un Tutor ed il suo Tutee) centrata:

- facilitare l'apprendimento e di fungersi da catalizzatore degli aspetti legati ad esso.
- sull'individuazione di specifici obiettivi e dei relativi piani d'azione atti a conseguirli;
- sul sostegno motivazionale e di realizzazione progettuale, operato dal Tutor in alleanza con il proprio Tutee;
- su una relazione mossa dall'ottimismo e dalla creatività;
- sull'individuazione, allenamento e valorizzazione delle risorse personali e di contesto, nell'ottica della co- costruzione di obiettivi e piani d'azione utili a conseguirli.

b) L'operato di un Tutor non rientra nelle attività relative alla professione di psicologo, ai sensi dell'art. 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, pertanto s'impegna a non svolgere tali attività, salvo che sia dotato del relativo titolo professionale ed iscritto all'Ordine degli psicologi.

c) Il Tutoring non deve essere confuso con la psicologia, la psicoterapia, il counseling, la PNL, il coaching e con nessun'altra relazione professionale fondata sul sostegno, l'aiuto e/o la crescita personale. Il Tutee deve esserne consapevole e correttamente informato.

d) La relazione di Tutoring esiste solo se esiste una "domanda" chiara e specifica di Tutoring da parte di un Tutee. Tutto questo è sancito da un accordo (un contratto formale) nel quale vengono definiti diritti e doveri, esplicitati gli accordi, le responsabilità reciproche, il compenso del Tutor, le modalità di pagamento, la Privacy, il Foro Competente in caso di contenzioso.

e) Tutti i Tutor Professionisti, associati a Tutor Italia si impegnano al rispetto del "Codice di Condotta" con impegno personale e professionale nonché rigore morale.

VALIDITÀ DEL CODICE

a) Il presente Codice di Condotta è valido per tutti i Soci dell'Associazione Tutor Italia.

b) Per assumere lo status di Tutor Professionista Riconosciuto da Tutor Italia ed essere iscritto negli elenchi interni Tutor Italia occorre sottoscrivere obbligatoriamente il "Codice di Condotta" e "la Carta dei Valori", dichiarando massimo impegno a rispettare tutte le norme e le regole in esso contenute.

- c) Il Codice di Condotta viene assunto come il documento fondamentale sul quale si reggono le fondamenta morali, professionali e deontologiche di tutti i Tutor Professionisti TUTOR ITALIA.
- d) La sottoscrizione del Codice di Condotta permette l'inserimento negli elenchi interni dell'associazione.
- e) Attraverso la sottoscrizione del Codice di Condotta i Soci scelgono di ispirare le proprie azioni ai principi di correttezza, lealtà e buona fede, al fine di evitare eventuali situazioni di conflitto d'interesse in cui l'azione individuale possa essere governata da un vantaggio personale e la condotta non improntata ai principi dell'onestà e della trasparenza.

FORMAZIONE DEI TUTOR

- a) Il Tutor è un Professionista debitamente formato che ha superato gli esami di verifica delle conoscenze, competenze e abilità. È in grado di migliorare la motivazione e le performance di singole persone o gruppi. Esso sostiene e accompagna il Tutee nel suo percorso di apprendimento, crescita, sviluppo, cambiamento e motivazione utile a raggiungere obiettivi di valore.
- b) Il Tutor è quel Professionista che ha partecipato ad un corso di formazione teorica ed esperienziale in una Scuola di Tutoring linea con la concezione di Tutoring dell'Associazione Tutor Italia.
- c) Il Tutor è quel Professionista che è in grado di dimostrare la preparazione e la comprensione del Tutoring attraverso il superamento di esami, test e valutazioni di qualsiasi genere.
- d) Il Tutor deve poter dimostrare di aver completato il percorso di studi positivamente ed è in grado di produrre debita documentazione attestante il percorso di studi sostenuto, nonché il superamento di test, esami e valutazioni facenti parte integrante del programma didattico.
- e) Il Tutor afferma e sostiene l'appartenenza all'Associazione Tutor Italia, rispetta la competenza specifica di tutte le altre categorie professionali, non fa uso di titoli o strumenti riservati ad altre categorie professionali specialmente quelle riferite ai settori della psicologia, della psicoterapia, della PNL e del counseling, ecc.
- f) Le Scuole di formazione di Tutoring riconosciute a fini interni garantiscono che la formazione impartita ai Tutor oltre a rispettare gli standard metodologici previsti (trasparenza dei programmi, metodo formativo, piano didattico, qualità dell'insegnamento, ecc.) prevede contenuti coerenti con i principi del "Codice di Condotta", il Codice Etico e Deontologico e la Carta dei Valori dell'Associazione Tutor Italia.
- g) Le Società, le Aziende, gli Enti, gli Istituti riconosciuti a fini interni devono garantire che la formazione dei Soci Tutor sia coerente con i principi del "Codice di Condotta" il Codice Etico e Deontologico e la Carta dei Valori dell'Associazione Tutor Italia.

NORME GENERALI PER L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

- a) Il rapporto professionale tra un Tutor e un Tutee ha la natura del "patto contrattuale". Tutor e Tutee hanno reciprocamente diritti e doveri che vengono sanciti nel patto stesso.
- b) Il Tutor è tenuto a informare il Tutee sulle caratteristiche distintive e la natura della relazione di Tutoring ricevendo il consenso per iscritto dal Tutee.
- c) La competenza del Tutor è quella di operare nel campo dell'apprendimento e della motivazione per il miglioramento delle performance scolastiche e lavorative. Il Tutor non si assume compiti psicologici, psicodiagnostici, psicoterapeutici e comunque tutte le attività di relazione orientate alla patologia, alla terapia della persona, e/o a qualsiasi altro tipo di pratica-terapia alternativa.
- d) Il Contratto di Tutoring consiste nel concordare con il Tutee i termini della relazione professionale. Gli accordi devono essere chiari, comprensibili e verificabili nel rispetto dell'autonomia del Tutee. Al Tutee deve essere data l'opportunità di rivedere i termini degli accordi presi. Nel caso di successive revisioni dei termini è necessario l'accordo preventivo su ogni cambiamento.
- e) Oggetto del contratto di Tutoring è l'obiettivo della relazione formulato in base alla domanda di Tutoring del Tutee con l'indicazione della durata e del numero d'incontri prevedibili per il raggiungimento degli obiettivi.
- f) Parte essenziale del contratto sono gli accordi finanziari che il Tutor è tenuto a prendere con il Tutee prima dello svolgimento della propria attività. Il compenso non può essere variabile e/o condizionato dall'esito o dai risultati conseguiti dal Tutee.
- g) I Tutor si impegnano ad erogare solo servizi che implicino l'utilizzo della professionalità e delle abilità per le quali essi siano qualificati dalla formazione e dall'esperienza maturata nel tempo. Essi devono riconoscere i limiti della loro sfera di competenza e, di fronte a richieste o necessità del Tutee che esulino dalla propria specifica competenza professionale, sono tenuti a indirizzarlo verso altri professionisti specializzati.
- h) Per offrire il migliore livello di servizi ai Tutee, è obbligatorio che i Tutor si impegnino in una continua crescita professionale attraverso corsi di aggiornamento, workshop, seminari, anche nel rispetto della legge del 14 gennaio 2013 n.4 che prevede programmi di formazione obbligatoria permanente.
- i) I Tutor sono tenuti a concludere l'erogazione dei propri servizi quando è stato raggiunto l'obiettivo concordato nel contratto stipulato con il Tutee, oppure quando il Tutee non ne senta più la necessità, oppure quando i Tutor ritengano di essere diventati inefficaci ai fini del contratto stipulato.

RESPONSABILITÀ DEONTOLOGICA VERSO IL TUTEE

- a) I Tutor rispettano la dignità del Tutee attraverso il rispetto dei suoi desideri attraverso la determinazione e il conseguimento degli obiettivi espressi dal Tutee.
- b) I Tutor utilizzano la relazione di Tutoring in funzione dell'esclusivo interesse del Tutee. Qualsiasi uso della relazione di Tutoring diretto alla realizzazione d'interessi o bisogni personali e/o comunque diversi da quelli del Tutee costituisce atto contrario al Codice di Condotta
- c) Il Tutor non intraprende rapporti professionali di Tutoring con persone con le quali ha un rapporto affettivo, oppure con persone con le quali intrattiene relazioni significative di natura personale.
- d) Il Tutor si impegna a evitare relazioni che possano inquinare il proprio intervento professionale o contribuire a realizzare un abuso professionale nei confronti di un Tutee che ha in carico.
- e) Il Tutor è tenuto a sospendere o interrompere la propria attività professionale ove conflitti, interessi o problemi personali, rendano inadeguato o dannoso per il Tutee il rapporto di Tutoring.

RISPETTO DEL SEGRETO PROFESSIONALE E DELLA PRIVACY

- a) I Tutor Professionisti sono tenuti al segreto professionale per le informazioni ottenute da ogni Tutee, per quelle giunte in forma indiretta e anche relativamente alla stessa prestazione professionale.
- b) Il Tutor è inoltre tenuto al rispetto della legislazione sulla Privacy per quanto riguarda la raccolta, il trattamento, la tutela, la diffusione e la conservazione dei dati personali.
- c) Il Tutor deve garantire che il segreto professionale e la Privacy siano estesi a tutte le persone che per loro condizione, stato o ufficio sono in contatto con il Tutor.
- d) Il Tutor garantisce al Tutee il segreto professionale anche dopo la fine della prestazione professionale.
- e) La rivelazione del segreto professionale è consentita solo con il consenso scritto o comunque reso ufficiale dal Tutee, purché non violi la riservatezza di altre persone.
- f) Eventuali riprese audio o video dovranno avere il consenso scritto del Tutee.

RAPPORTO E RELAZIONI CON I COLLEGHI

- a) I Tutor si impegnano a relazionarsi ai colleghi in modo cortese, rispettoso, leale, diretto e affidabile.
- b) I Tutor si astengono da critiche e giudizi denigratori e da forme di concorrenza sleale.
- c) I Tutor evitano di entrare in concorrenza (e competizione) con i propri colleghi e di attirare o sottrarre i loro Clienti per il proprio interesse personale.
- d) La relazione tra colleghi è finalizzata allo sviluppo di un network di professionisti che attraverso la libera circolazione del sapere, favorisce la diffusione e l'affermazione del Tutoring e dell'Associazione Tutor Italia.

PROMOZIONE PROFESSIONALE

- a) Nella promozione della propria professionalità il Tutor si impegna al rispetto della normativa vigente e al rispetto del Codice di Condotta. I Tutor si asterranno da:
 - Fare dichiarazioni mendaci relativamente alla propria formazione professionale.
 - Millantare in relazione alle proprie capacità professionali.
 - Fare uso di titoli riservati ad altre categorie professionali.
 - Fare dichiarazioni mendaci nei confronti di ogni altro tipo di Professionista.
 - Attuare ogni tipo di artificio riconducibile al concetto di "concorrenza sleale" o di "pubblicità ingannevole".
 - Utilizzare l'iscrizione all'Associazione Tutor Italia per fini commerciali e/o propagandistici, ivi comprese pubblicazioni digitali.
 - Usare le diciture "Tutor Certificato", "Certificazione di Tutoring" e/o "Tutor Accreditato"
- b) Il Tutor anche nella propria promozione professionale, ha il dovere di rispettare i confini professionali. In particolare, nel promuovere la propria attività di Tutoring si riferirà sempre alla sua storia, i suoi scopi, i suoi principi come proprio modello teorico di riferimento. Il Tutor è tenuto ad esplicitare chiaramente le caratteristiche distintive del suo intervento e la natura della relazione di Tutoring.

NORME LEGALI E MORALI

- a) I Tutor evitano in maniera assoluta qualsiasi comportamento o azione che violi o leda anche in minima parte i diritti del Tutee e di qualunque altra persona che ne possa anche indirettamente subire le conseguenze.
- b) Costituisce illecito deontologico ogni violazione dolosa al Codice penale. In particolare, nel rispetto del principio di verità, i Tutor non mettono in atto, non partecipano, non si associano ad atti di frode, truffa e falsificazione.
- c) I Tutor non possono farsi promotori, fautori o condividere attività di discriminazione basata su razza, colore, età, religione, sesso, orientamento sessuale, nazionalità, stato civile, idee politiche, handicap mentali o fisici, né su qualunque altra preferenza o caratteristica personale, condizione o stato.

NORME E PROCEDURE DISCIPLINARI

- a) Organo specifico per la determinazione e il controllo delle norme etiche dell'Associazione Tutor Italia è il Consiglio Direttivo che ha anche l'obiettivo di revisionare periodicamente il Codice di Condotta.
- b) L'Associazione Tutor Italia, attraverso il Consiglio Direttivo vigila affinché il Codice di Condotta venga rispettato da ogni Tutor operante ed iscritto all'Associazione Tutor Italia.
- c) I Soci Tutor e lo staff dell'Associazione Tutor Italia, che verranno a conoscenza di una violazione del Codice di Condotta da parte di un Socio Tutor dovranno segnalare obbligatoriamente la questione all'Associazione Tutor Italia.
- d) I Clienti possono avanzare segnalazioni, reclami o denunce scritte all'Associazione e/o al Consiglio Direttivo sul comportamento reputato deontologicamente scorretto di un Tutor anche attraverso il servizio "sportello utenti"
- e) Il Consiglio Direttivo, rilevato un qualsiasi comportamento (direttamente o a seguito di segnalazione reclamo o denuncia) non in linea con il Codice di Condotta ha la facoltà di avviare le procedure di esclusione come previsto nello Statuto e/o nei regolamenti della stessa Associazione Tutor Italia.
- f) Il Consiglio Direttivo, avviata la procedura di esclusione, è tenuto al più stretto riserbo sui nomi, i comportamenti e su ogni atto del procedimento. Spetterà esclusivamente al Consiglio Direttivo emettere eventuali comunicazioni ufficiali sul caso.
- g) È prevista la sanzione della **diffida** nei confronti del tutor nei casi di condotte irrispettose nei confronti dei Tutee (ad es. espressione di giudizi negativi sulla loro persona o sui risultati raggiunti); oppure nei casi di comportamenti sleali verso gli altri tutor (ad es. espressione di giudizi negativi sull'operato dei colleghi)
- h) È prevista la **sospensione della qualifica** nei casi di utilizzo di espressioni sconvenienti, volgari, oppure di condotte improntate alla mancanza di decoro e dignità

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____

il _____ Residente in _____ Prov. _____

Via _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale _____

Luogo e Data _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE

Modifiche e integrazioni

Con la firma posta in calce il socio TUTOR ITALIA accetta che il presente documento venga pubblicato e reso pubblico sul sito www.tutoritalia.it Il Socio si impegna altresì ad accettare, ogni eccezione rimossa, future modifiche. L'Associazione Tutor Italia, attraverso i suoi Organi, s'impegna a darne debita, tempestiva comunicazione.

Nome e Cognome _____ Firma leggibile _____

Il Socio autorizza l'Associazione Tutor Italia al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

Nome e Cognome _____ Firma leggibile _____